

Elaborato per l'esame CRT 3° liv. Istruttori

Il concerto dell'esistenza

INTRODUZIONE

Partendo dal concetto di Chi Kung inteso come pratica per armonizzarsi con l'universo abbiamo portato all'estreme conseguenze il concetto di armonia, cercando, raccogliendo e amalgamando quei suoni provenienti dallo spazio che insieme costituiscono la vibrazione che sottende l'esistenza stessa. Questi suoni non sono purtroppo semplicemente udibili senza l'ausilio della tecnologia, ma grazie al progresso fatto negli ultimi anni nell'esplorazione spaziale, siamo stati in grado di ricevere e registrare i suoni provenienti dai più remoti angoli e momenti dell'universo conosciuto e anche quelli più vicini a noi.

RISUONIAMO CON L'UNIVERSO

Praticare Chi Kung cercando di armonizzare la propria vibrazione con quelle qui raccolte crea un'esperienza totalizzante che conduce in profondità, a connettersi con quella forza creatrice e governatrice che accomuna noi esseri umani con i più lontani quasar e buchi neri supermassicci. Sentire risuonare in noi le bassissime frequenze della radiazione di fondo, traccia tangibile residua della nascita dell'universo, porta con se la consapevolezza di essere parte non solo delle dieci mila cose ma del Tao stesso.

Come gli archi in un'orchestra che prima del concerto si accordano risuonando striduli e fastidiosi, che vibrano cercando la propria armonia, noi agiamo troppo spesso senza renderci conto che siamo parte fondamentale dell'orchestra che da sempre suona la sinfonia del creato. Spesso possiamo sentirci come gli archi, come uno strumento meraviglioso che ha però bisogno di essere accordato prima di poter risuonare insieme con il tutto. Quando il Maestro batte sul leggio, gli archi e tutte le sezioni dell'orchestra danno vita a un unico movimento, tutto diventa armonia, tutto. Anche noi, come un direttore d'orchestra, praticando Chi Kung, possiamo dar vita a un movimento armonico con il tutto, che risuoni con il concerto universale. Scopo di questo progetto è darci un aiuto per armonizzarci con La Sinfonia.



Elaborato per l'esame CRT 3° liv. Istruttori

I suoni che abbiamo raccolto sono tutte registrazioni di satelliti e radiotelescopi delle onde radio captate. Tutti questi suoni non sono udibili a orecchio ma la conversione delle onde radio in suoni ci permette di sentirli.

- Il suono del Big Bang, la radiazione di fondo emessa nell'istante successivo in cui la singolarità, momento di densità infinita ed energia illimitata, che tutto conteneva è diventata dieci mila cose
- Il Si del buco nero supermassiccio al centro del ammasso di galassie Perseus, 57 ottave sotto al Do centrale.
- La vibrazione dei Quasar, alla periferia dell'universo, nuclei galattici attivi estremamente luminosi, gli oggetti più energetici mai osservati
- Il ritmo delle pulsar, stelle di neutroni di enorme densità ed energia, il concerto dell'ammasso Tucanae 47 e il ritmo tribale della Vela Pulsar
- Il suono di una stella Super Gigante Rossa, il suono emesso da una stella adulta, la prossima fase del nostro Sole
- La sinfonia del Sole, la nostra stella, la nostra fonte di energia.
- Il canto della Terra, la nostra casa, nostra madre. Registrato dal satellite Voyager passando nella magnetosfera. Un'armonia incessante che ci accompagna da sempre.
- Il primo battito di un essere umano, il pulsare vitale di una nuova vita.

L'uomo ha sempre guardato le stelle cercando di comprendere qualcosa in più non solo sull'universo ma anche su se stesso. Con l'astronomia e l'astrofisica si è scoperto che quelle che erano solo sensazioni primordiali, intuizioni di grandi saggi o per alcuni, vaneggiamenti di folli, sono in effetti fatti scientifici. Scoprire che siamo fatti della stessa materia di cui sono fatte le stelle, scoprire che i nostri atomi si sono formati in stelle morenti, scoprire che quelle stesse stelle esplodendo hanno diffuso per tutto l'universo materia, scoprire che tutto ha avuto origine in unico singolo momento, che in origine tutto era energia, pura energia, scoprire che quest'energia si è liberata dando vita allo spazio tempo, scoprire che non siamo altro che questa energia, luce, che ha rallentato, queste cose ci mettono davanti al fatto compiuto che siamo manifestazione concreta dell'energia presente in ogni cosa e in ogni luogo.

Tanto tempo fa eravamo tutti una singola immensa unità di energia chiamata Singolarità. Lasciamo che questo rieccheggi ancora in noi.

Elaborato per l'esame CRT 3° liv. Istruttori

PERLE DI SAGGEZZA

Tutta la materia di cui siamo fatti noi l'hanno costruita le stelle, tutti gli elementi dall'idrogeno all'uranio sono stati fatti nelle reazioni nucleari che avvengono nelle supernove, cioè queste stelle molto più grosse del Sole che alla fine della loro vita esplodono e sparpagliano nello spazio il risultato di tutte le reazioni nucleari avvenute al loro interno. Per cui noi siamo veramente figli delle stelle.

Margherita Hack, Intervista rilasciata per la web TV Cortocircuito

Nell'antichità l'uomo, ingannato dai propri sensi, riteneva che la Terra fosse il centro dell'universo. Poi ha capito che la Terra e i pianeti ruotavano attorno al Sole, posto al centro del sistema solare. In seguito ha compreso che il Sole è una stella come miliardi di altre, mentre l'inganno dei sensi aveva ancora fatto ritenere che il Sole si trovasse al centro della Via Lattea, e che questa abbracciasse tutto l'universo. Nel tempo, ha scoperto che il Sole occupa una posizione periferica nella Via Lattea, che questa è una galassia fra miliardi di altre, e che tutte insieme costituiscono il nostro universo. E ora ci domandiamo: ma questo è veramente tutto ciò che esiste, o è solo un universo fra infiniti altri?

Margherita Hack, Vi racconto l'astronomia, 2002

Nessun giorno è uguale all'altro, ogni mattina porta con sé un particolare miracolo, il proprio momento magico, nel quale i vecchi universi vengono distrutti e si creano nuove stelle.

Paulo Coelho, Sulla sponda del fiume Piedra mi sono seduta e ho pianto, 1994

Perché noi occidentali crediamo nelle stelle e negli oroscopi che cadono dalle stelle e abbiamo dimenticato che i nostri gesti lenti, agili o violenti modificano le stelle, il loro equilibrio, la loro luce, il loro giro?

Umberto Galimberti, Il gioco delle opinioni, 1989

Ogni atomo nel tuo corpo viene da una stella che è esplosa. E gli atomi nella tua mano sinistra vengono probabilmente da una stella differente da quella corrispondente alla tua mano destra. È la cosa più poetica che conosco della fisica: tu sei polvere di stelle.

Lawrence Maxwell Krauss, A Universe From Nothing, 2012

Elaborato per l'esame CRT 3° liv. Istruttori

Mi domando se le stelle sono illuminate perché ognuno possa un giorno trovare la sua.

Antoine de Saint-Exupéry, *Il piccolo principe*, 1943

Tieni i piedi a terra, il cuore intensamente fisso alle stelle; e la mente tra i due.

Mario Vassalle, *Foglie d'Autunno*, 2006